

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 497 DEL 22/03/2024

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO
COMUNE TURISMO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IDEAZIONE DI ITINERARI CICLABILI ACCESSIBILI E REALIZZAZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO PER IL TURISMO INCLUSIVO. CIG B0D7BAEC2E - CUP C59I22001310004

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'operatore economico Fondazione per lo sport Silvia Parente (CF 91277870373 – P. IVA 04193621200), con sede legale a Bologna (BO), in via Santo Stefano, 97 - CAP 40125, CIG B0D7BAEC2E - CUP C59I22001310004, del servizio di ideazione di itinerari ciclabili accessibili e realizzazione di materiale informativo per il turismo inclusivo per un importo pari a € 3.660,00, di cui € 3.000,00 per imponibile e € 660,00 per IVA al 22%;
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante invio e sottoscrizione di un ordine e successiva protocollazione dello stesso;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023: *Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di*

- 3) **Dispone la variazione dell'accertamento n. 156/2024** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.660,00 sul Cap. E 204672/0 - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali - Cdc 149 (Cod. SIOPE 2010102003) da parte del COMUNE DI BOLOGNA² (codice: 1936) per il servizio di ideazione di itinerari ciclabili accessibili e realizzazione di materiale informativo per il turismo inclusivo (imp. n. 2501/2024). CIG: B0D7BAEC2E - CUP: C59I22001310004;
- 4) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.660,00 sul Cap. S 106624/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di FONDAZIONE PER LO SPORT SILVIA PARENTE (codice: 91471) – CF 91277870373 - P. IVA 04193621200 – per il servizio di ideazione di itinerari ciclabili accessibili e realizzazione di materiale informativo per il turismo inclusivo (acc. n. 156/2024). CIG B0D7BAEC2E - CUP C59I22001310004;
- 5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma pari a di € 3.660,00, di cui € 3.000,00 per imponibile e € 660,00 per IVA al 22%, a favore dell'operatore economico Fondazione per lo sport Silvia Parente (P.IVA 03410010965), con sede legale a Bologna (BO), in via Santo Stefano, 97 - CAP 40125, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) **Dà atto** che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore del servizio rientra nella soglia dei c.d. “Microacquisti”³;
- 7) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) B0D7BAEC2E da parte dell'ANAC⁴ e Codice Unico Progetto (CUP) C59I22001310004;
- 8) **Dà atto** che lo scrivente è RUP – ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁵ rispetto all'aggiudicatario;

lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

² Nell'ambito della *Convenzione ex art. 15 L. 241/1990 tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per la gestione del sistema dei servizi di promozione turistica connessi alla DMO del Territorio Turistico Bologna-Modena*, approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 332/2023.

³ Si veda il comma 583 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) che rinvia all'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

⁴ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

⁵ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

- 9) **Dà atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 in quanto, pur trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000,00, l'affidatario selezionato è nuovo fornitore;
- 10) **Dà atto** che sono adempiuti gli obblighi di pubblicità;
- 11) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La L.R. n. 4/2016 “*Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7*” ha previsto l'istituzione delle Destinazioni turistiche, stabilendone i compiti e le funzioni. La Regione Emilia-Romagna, in considerazione della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista per le città metropolitane all'art. 1, comma 44, lett. e) della L. 7 Aprile 2014 n. 56, ha riconosciuto – con delibera di Giunta n. 2175 del 13/12/2016 – alla Città metropolitana di Bologna un ruolo conforme a tale funzione, identificandola come Destinazione turistica del territorio metropolitano.

Successivamente, con L.R. n. 8/2021 “*Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023*”, la Regione ha modificato la precitata L.R. n. 4/2016, prevedendo la facoltà per la Città metropolitana in veste di Destinazione turistica e per la Provincia di Modena, di procedere alla valorizzazione di un Territorio Turistico unitario, al fine di attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica nell'ambito del Programma di promo-commercializzazione turistica (PPCT), nonché il Programma turistico di promozione locale (PTPL). È dunque maturata, per la Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica e per la Provincia di Modena, la scelta strategica di dare attuazione al nuovo Territorio Turistico Bologna-Modena⁶, secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis della L.R. n. 4/2016.

Fin dalle linee programmatiche per la promo-commercializzazione 2021-2023, la Città metropolitana nello svolgimento delle funzioni di Destinazione turistica, ha intrapreso scelte strategiche volte a

⁶ Si vedano le Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 34/2021 recante “*Adozione delle linee di indirizzo per l'avvio del percorso volto a definire un Territorio Turistico comprendente i territori della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena*” e l'atto della Provincia di Modena n. 148 del 28/09/2021 con il quale il Presidente ha disposto di attuare congiuntamente alla Città metropolitana di Bologna, in funzione di Destinazione turistica, i progetti di marketing e promozione turistica ai fini della valorizzazione del Territorio Turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12 bis della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii.

qualificare il proprio territorio come meta di turismo responsabile e accessibile, attenta alle esigenze di tutti i segmenti con esigenze speciali e in particolare di quelli più sfavoriti. Migliorare la qualità dell'accoglienza significa anche lavorare per garantire l'accessibilità alle persone con esigenze speciali. La realizzazione di attività relative alla fruizione degli itinerari a piedi e in bicicletta anche ai turisti con disabilità attraverso la definizione di itinerari accessibili a tutti, costituiscono un esempio concreto dell'indirizzo che la destinazione turistica, ora Territorio Turistico Bologna-Modena, persegue per sviluppare politiche turistiche inclusive. In particolare, l'area della pianura bolognese appare poco valorizzata in questi termini, nonostante la sua predisposizione morfologica a una fruizione dolce adatta a tutti.

In questo contesto, la Città metropolitana di Bologna, nello svolgimento delle funzioni di Territorio Turistico, intende affidare uno specifico servizio, destinato in particolare ai territori della pianura bolognese e imolese, dedicato all'ideazione e sviluppo di itinerari ciclabili accessibili per persone con disabilità e alla realizzazione di materiale informativo per il turismo inclusivo.

L'obiettivo è quello di mettere a disposizione dell'utenza, tramite caricamento su piattaforme digitali, le schede descrittive dei percorsi individuati, accompagnate da fotografie, dati di viaggio (distanza, dislivello, tipologia di fondo, tipologia di itinerario, ecc.), indicazione specifica dei mezzi utilizzabili (tandem, handbike, cargo bike, trike, ecc.), nonché informazione dell'eventuale presenza di strutture turistiche accessibili o di emergenze territoriali fruibili da parte di persone con disabilità (es. musei, parchi e zone naturali).

La Città metropolitana di Bologna ha pertanto valutato di affidarsi per la realizzazione del servizio complessivo descritto alla Fondazione per lo Sport Silvia Parente, che da anni si occupa sul territorio metropolitano di progettare e sostenere lo sport come strumento di inclusione sociale, promuovendo progetti indirizzati a favorire la partecipazione di persone con disabilità o in situazione di disagio sociale.

L'operatore economico Fondazione per lo Sport Silvia Parente (CF 91277870373 - P. IVA 04193621200), con sede legale a Bologna (BO), in via Santo Stefano, 97 - CAP 40125, ha pertanto presentato un preventivo⁷, conservato in atti al fascicolo, per la realizzazione delle attività previste per un importo pari ad € 3.660,00, di cui € 3.000,00 per imponibile e € 660,00 per IVA al 22%, ritenuto congruo per il servizio richiesto.

Si è, dunque, ritenuto opportuno procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, all'acquisizione tramite affidamento diretto del servizio a favore del citato operatore economico, in possesso dei necessari requisiti di legge⁸ e ritenuto dotato delle competenze idonee allo svolgimento

⁷ In atti al PG. n. 17557/2024.

⁸ Si veda il PG. n. 17587/2024 e successivo PG. n. 17967/2024.

delle azioni previste.

Trattandosi di affidamento di valore inferiore ad € 5.000,00, lo stesso rientra nella soglia dei c.d. microacquisti⁹ per i quali non risulta obbligatorio il ricorso alla piattaforma telematica del Mercato della Pubblica Amministrazione (MePA).

La spesa per l'acquisto del servizio descritto, con scadenza delle attività prevista al 31/03/2024, viene pertanto quantificata in € 3.660,00, di cui € 3.000,00 per imponibile e € 660,00 per IVA al 22% e graverà sul Cap. S 106624/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030299999) del Bilancio di previsione 2024-2026 della Città metropolitana di Bologna, annualità 2024. Dette risorse rientrano nella più ampia dotazione complessiva messa a disposizione dal Comune di Bologna sulla base della Convenzione ex art. 15 della L. 241/1990 per il sistema dei servizi di promozione turistica connessi al Territorio Turistico Bologna-Modena, approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 332/2023, nel quadro delle funzioni dell'Ufficio comune Turismo¹⁰.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale), purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità, riportanti i codici identificativi gara.

Per la procedura in oggetto è stato assunto il codice identificativo di gara CIG B0D7BAEC2E e il codice unico progetto CUP C59I22001310004.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Lo scrivente funzionario, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001" come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna"¹¹, è competente all'adozione del presente atto¹².

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

⁹ Si veda nota n. 3.

¹⁰ Atto del Sindaco n. 151 del 27/06/2023.

¹¹ Approvato con Atto del Sindaco Metropolitano IP 184/2019.

¹² Si veda l'atto di conferimento dell'incarico in atti al PG. n. 40651/2023. Cfr. D. lgs n. 267/2000.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 22/03/2024

Firmato digitalmente
Dott. STANZANI MICHELANGELO¹³

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.